Rec'd PCT/PTO 15 MAR 2005 PCT/IT 0 3 / 0 0 7

101527845

## Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività.

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi Ufficio G2

adu 05 FEB 2004

WIPO PCT

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:

Invenzione Industriale

N. MI2002 A 002548



Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di prevetto sopraspecificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

Con esclusione dei disegni definitivi come specificato dal richiedente.

9 DIC. 2003

PRIORITY DOCUMENT

SUBMITTED OR TRANSMITTED IN COMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)

a, II .....

IL DIRIGENTE

D.ssa Paela DI CINETO

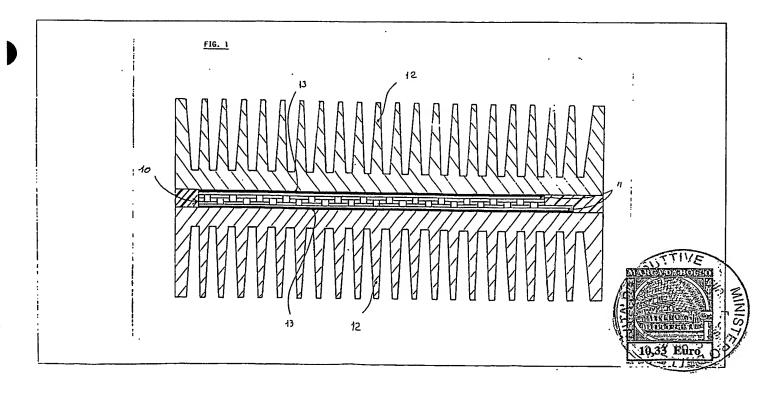
**REST AVAILABLE COPY** 

AL MINISTERO DELLE ATTIVUFFICIO ITALIANO BREVETTI E M.	ARCHI - ROMA	MODULO
	ONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL P	UBBLICO 11515
A. RICHIEDENTE (I)  1) Denominations   PELTECH	S.R.L.	A PONICOLI
MTI ANO		dice 11,2,96,8,9,8,0,1,5,6, , , , , ,
nesidenza	60	
2) Denominazione		
	•	dice [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []
	FRANCO (ALBO N.152) cod. fis	scale [11]
	CALVANI, SALVI & VERONELLI S.R.L.	
via P.ZZA DUCA D'AOS	n. 4 1 1 città MILANO	cap 2.0.1,2.4 (prov) M.L
C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario		<del></del>
via L		cap LLLLL (prov) LL
D. TITOLO	classe proposta (sez/cl/scl) gruppo/sottogruppo/	J
MODULO TERMOELET	TRICO INTEGRATO	
L	·	
L		
ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO:	SI LI NO LX SE ISTANZA: DATA L 1 1/ L 1 I	/
E. INVENTORI DESIGNATI CO	nome name co	ognome nome
1)   PASTORINO Giorg	9,	
	4)	
F. PRIORITÀ	allegato	SCIOGLIMENTO RISERVE
nazione o organizzazione	tipo di priorità numero di domanda data di deposito S/R	Data N° Protocollo
1) [	L   L   L/ L/ L    U	التنبينا/ليا/ليا
2)		ليا/ليا/ليا
G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE	NI MICRORGANISMI, denominazione	
		GAODAULO REO
H. ANNOTAZIONI SPECIALI		
L		TIMENUGUEAU
L	Z O	0,33 Euro
L	77.	30 30
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA N. As.		SCIOGEIMENTO RISERVE
Doc. 1) PRX n. pag. 106	riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare)	N° Protocollo
Doc. 2) 2 PRX n. tav. 01	disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare)	
Doc. 3) RIS	lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale	
Doc. 4) Q RIS	designazione inventore	
Doc. 5) Q RIS	documenti di priorità con traduzione in italiano	·
Doc. 6) Q RIS		confronta singole priorità
,0	autorizzazione o atto di cessione	
\ \\ <b>`</b>	nominativo completo del richiedente	1
8) attestati di versamento, totale Euro COMPILATO IL 02/1202	ENTOSESSANTADUE/69 FIRMA DEL(I) BICHIEDENTE(I)   P. i. PELTECH S.R.	obbligatorio
CONTINUA SI/NO NO	FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I)	
DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUT	ENTICA SI/NO LS.II	
OFF LINCOLNIE MI IN SI DIGNIERE CALIV MAI	.ппок o/ nu <u>м.н</u>	
	MILANO	.15
CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. E AGR. DI	MI2002A 002548	codice 15
VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DO DUEMILADUE	MANDA Reg. A.	DICEMBRE
L'anno	, il giorno L	, del mese di
il(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) pre	sentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. LLL fogli aggiuntivi i	per la concessione del brevetto soprariportato.
I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROG	ANTE L	J
L		J
IL DESPISITANTE		L'AFFICIALE ROGANTE

RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PALE, DESCRIZIONE E RIVENDICAZIONE NUMERO DOMANDA LA REG. A  NUMERO BREVETTO L. REG. A	data di deposito data di rilascio	22/112/2002	
MODULO TERMOELETTRICO INTEGRATO			
L. HIASSUNTO	····································		

Il modulo termoelettrico integrato è costituito da un insieme di termoelementi conduttori e/o semiconduttori di tipo P e di tipo N, assemblati elettricamente in serie e termicamente in parallelo su supporti flessibili di materiale polimero collegati a rispettive superfici di scambio termico ed è caratterizzato dal fatto che i termoelementi conduttori e/o semiconduttori sono distribuiti all'interno del modulo termoelettrico integrato in modo da armonizzare geometricamente il calore trasferito dal modulo stesso al calore scambiato dalle superfici di scambio termico e rendere il più uniforme possibile la distribuzione di temperatura sulle superfici di scambio termico, al fine di ottimizzare l'efficienza del modulo riducendo il salto termico tra le due facce dello stesso.

M. DISEGNO



-2-

MI 2002A 0 0 2 5 4 8

PELTECH S.r.l.

Milano

\*\*\*\*\*



## DESCRIZIONE

La presente invenzione si riferisce in generale al settore dei dispositivi termoelettrici a stato solido che utilizzano l'effetto Peltier per la refrigerazione e/o il riscaldamento in ambito civile e/o industriale.

I dispositivi termoelettrici del tipo sopra menzionato sono da tempo noti nella tecnica e comprendono in genere un modulo termoelettrico o termopila costituita da un insieme di termoelementi conduttori e/o semiconduttori di tipo P e di tipo N assemblati elettricamente in serie e termicamente in parallelo su supporti di materiale rigido oppure flessibile. Questi moduli termoelettrici sono poi collegati a superfici di scambio termico per formare pompe di calore per applicazioni domestiche e commerciali.

I moduli termoelettrici di tipo noto nella tecnica presentano in linea di massima alcuni inconvenienti relativi alla loro efficienza termica e alla loro fragilità. In particolare per quanto riguarda il primo inconveniente, i moduli termoelettrici noti nella tecnica non permettono di ottenere una distribuzione uniforme di temperatura degli scambiatori cui sono applicati poiché non sono adattabili alle caratteristiche variabili degli scambiatori stessi, che dipendono dal tipo di applicazione cui sono destinati. Per quanto riguarda il secondo inconveniente, causato dalla fragilità dei supporti, si sono spesso verificate rotture del modulo termoelettrico durante le fasi di assemblaggio con lo scambiatore e/o durante l'esercizio per le differenti

dilatazioni delle due facce del modulo per effetto delle diverse temperature cui si vengono a trovare gli scambiatori.

La presente invenzione si propone il compito di ovviare a questi inconvenienti dei moduli termoelettrici di tipo noto nella tecnica, realizzando un modulo termoelettrico di nuova concezione.

Tale compito viene risolto secondo la presente invenzione con un modulo termoelettrico integrato costituito da un insieme di termoelementi conduttori e/o semiconduttori di tipo P e di tipo N, assemblati elettricamente in serie e termicamente in parallelo su supporti flessibili di materiale polimero collegati a rispettive superfici di scambio termico ed è caratterizzato dal fatto che i termoelementi conduttori e/o semiconduttori sono distribuiti all'interno del modulo termoelettrico integrato in modo da armonizzare geometricamente il calore trasferito dal modulo stesso al calore scambiato dalle superfici di scambio termico e rendere quindi il più uniforme possibile la distribuzione di temperatura sulle superfici di scambio termico, al fine di ottimizzare l'efficienza del modulo termoelettrico integrato riducendo il salto termico tra le due facce dello stesso.

La presente invenzione verrà illustrata più in dettaglio con riferimento alla figura del disegno in cui il modulo termoelettrico integrato secondo l'invenzione è accoppiato a scambiatori di calore, a titolo esemplificativo, alettati ed è illustrato in una vista in sezione.

Il modulo termoelettrico integrato (10) dell'invenzione è costituito da un insieme di termoelementi conduttori e/o semiconduttori di tipo N e di tipo P assemblati elettricamente in serie e termicamente in parallelo su supporti flessibili o film (11) di materiale polimero.

1

Il materiale polimero di supporto (11) dei termoelementi è costituito, preferibilmente, da una polimmide disponibile in commercio con il nome Kapton®.

Il modulo termoelettrico integrato (10) presenta una struttura a sandwich formata da due supporti (11) in mezzo a cui sono disposti i termoelementi conduttori e/o semiconduttori.

Il modulo termoelettrico integrato (10) è associato a scambiatori di calore (12) e fatto aderire alle superfici di base degli stessi tramite un materiale termoconduttore a cambiamento di fase (13).

I vantaggi tecnici che si ottengono con un dispositivo termoelettrico secondo l'invenzione sono i seguenti.

Mediante una opportuna distribuzione dei termoelementi all'interno del modulo termoelettrico integrato (10) è possibile armonizzare la configurazione del modulo stesso con quella delle superfici di scambio (12) al fine di migliorare la corrispondenza fra il calore trasferito dal modulo e il calore scambiato dalle superfici di scambio termico (12) ed ottenere una distribuzione di temperatura il più uniforme possibile e, quindi, migliorare l'efficienza del modulo con la riduzione del salto termico fra le due facce dello stesso.

L'impiego di un materiale di collegamento del modulo termoelettrico integrato (10) alle superfici di scambio termico (12), costituito da un materiale termoconduttore a cambiamento di fase, consente di ottenere un collegamento stabile anche senza ricorrere ad una pressione di contatto eccessiva per ottenere l'intimo contatto fra il modulo termoelettrico integrato e le superfici di scambio termico (12). Inoltre, tale

materiale a cambiamento di fase ha un'elevata conducibilità termica ed è in grado di assorbire nel modo migliore possibile e senza danni al modulo stesso le eventuali irregolarità nello spessore del modulo per effetto della diversa altezza dei termoelementi e gli effetti differenziali in termini di dilatazione termica degli scambiatori quando, in esercizio, vengono a trovarsi a temperature differenti fra loro.



## RIVENDICAZIONI

- 1) Modulo termoelettrico integrato (10) costituito da un insieme di termoelementi conduttori e/o semiconduttori di tipo P e di tipo N assemblati elettricamente in serie e termicamente in parallelo su supporti flessibili (11) di materiale polimero collegati a rispettive superfici di scambio termico (12), caratterizzato dal fatto che i termoelementi conduttori e/o semiconduttori sono distribuiti all'interno del modulo termoelettrico integrato (10) in modo da armonizzare geometricamente il calore trasferito dal modulo stesso (10) al calore scambiato dalle superfici di scambio termico (12) e rendere il più uniforme possibile la distribuzione di temperatura sulle superfici di scambio termico (12), al fine di ottimizzare l'efficienza del modulo termoelettrico integrato (10) riducendo il salto termico tra le due facce dello stesso.
- 2) Modulo termoelettrico integrato secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che per il collegamento del modulo stesso (10) alle superfici di scambio termico (12) si impiega un materiale termoconduttore a cambiamento di fase (13) avente un'elevata conducibilità termica ed atta ad assorbire senza danni eventuali irregolarità nello spessore del modulo termoelettrico integrato per effetto delle tolleranze in altezza dei termoelementi conduttori e/o semiconduttori.

Il mandatario Ing. Franco Carloni
dell'Uff.Brev. CALVANI SALVI & VERONELLI SRL



CL/ct



